



L'esultanza di Perugia, Stokr premiato come Mvp di febbraio e un muro su Zlatanov (Foto Testa)

A1 maschile Piacenza si spegne: 3-0. Nemeč superstar Rpa formato gigante ma è fuori dalle otto

Carmen Ielpo

RPA LUIGIBACCHI.IT: Sintini 2, Stokr 15, Botti 4, Nemeč 11, Cernic 7, Savani 13, Pippi (L), Ogurcak. **N.e.:** Bovolenta, Bucaioni, Fanuli (L2), Lo Bianco. **All.:** Di Pinto, vice all.: Camardese
COPRATLANTIDE PIACENZA: Meoni 1, Zlatanov 9, Rak 4, Bjelica 8, Bravo 13, Urnaut 6, Rinaldi (L), Grassano 2, Boninfante. **N.e.:** Spadoni, Oivanen. **All.:** Lorenzetti, vice all.: Rossi
ARBITRI: Stefano Ippoliti, Stefano Cesare
PARZIALI SET: 26-24, 25-18, 25-19
DURATA SET: 29', 24', 25'. **Totale incontro:** 1h18'
PUNTI: Perugia: battute sbagliate 11, battute vincenti 11, muri vincenti 12, ricezione perfetta 45%, ricezione positiva 64%, attacco vincente 43%. Latina: battute sbagliate 16, battute vincenti 5, muri vincenti 7, ricezione perfetta 33%, ricezione positiva 52%, attacco vincente 43%



Mvp Martin Nemeč è stato il migliore in campo

PERUGIA - Devastante. Non c'è un altro aggettivo per definire la Rpa LuigiBacchi.it che ieri pomeriggio ha schiantato la Copratlantide Piacenza. Peccato che la partita forse più esaltante dell'anno sia arrivata proprio nella giornata in cui la concomitante vittoria di Verona chiudeva definitivamente le porte dei play off ai perugini. Ad ogni modo l'affermazione contro i campioni d'Italia (per loro è in arrivo un ritiro punitivo), resta un buon viatico per le ultime due gare di campionato, utili a questo

punto soltanto alle statistiche, e soprattutto per la Final Four di Challenge Cup che Perugia organizza e vuole vincere. L'uomo chiave del match contro la Copratlantide è stato certamente Martin Nemeč, inserito al centro al posto di Hubner: 6 ace, 3 muri e il 50% di positività in attacco. Niente male per uno che, tra l'altro, di "mestiere" fa l'opposto e che al centro non aveva mai neanche provato a giocare. Per il resto è un dominio totale da parte di Perugia che, a parte un piccolo disorientamento

iniziale, prende in mano la partita e strapazza i malcapitati piacentini in evidente difficoltà in ricezione (33% di perfetta per il libero Rinaldi). Da sottolineare anche l'efficacia del muro perugino, con Stokr che fissa il tabellino a 5 "block" personali e un totale di 12 per la squadra. E pensare che in campo non c'era neanche il sestetto base. Senza i due centrali titolari (Hubner e Bovolenta restano all'angolo per motivi precauzionali), coach Di Pinto si affida all'esperienza di Botti (già capitano a Piacenza) e dà fiducia a Nemeč. Il resto del sestetto è quello canonico. Con le prevedibili assenze di Sequeira e Marshall, anche Lorenzetti è costretto a cambiare, ma può registrare il rientro di Meoni in regia, in diagonale con Zlatanov. Alle prime battute Perugia sembra spaesata: con tre ace su sei punti (Bravo, Rak e Urnaut), Piacenza sembra mettere subito le cose in chiaro. Stokr e Nemeč rispondono con il muro, Savani ci crede e accorcia le distanze (10-14). Al primo time out tecnico Piacenza è avanti 13-16, ma qualcosa sta per cambiare. Nemeč dal

centro, ancora un muro e l'aggancio è fatto: 19-19 grazie anche a un errore di Zlatanov. La parità cambia volto, ora Perugia ci crede: Stokr e Botti a muro (a fine set saranno 5) per il 21-21, Bjelica spreca per il 23-25 e si va ai vantaggi. Piacenza sbaglia e Nemeč la inchioda a muro: 26-24. Galvanizzata dalla vittoria del set, la Rpa si scatena nel secondo parziale: 5 ace, 4 muri e percentuali individuali da capogiro. Al contrario, Piacenza spegne la luce, sbaglia tutto in ricezione e si arrende a 18. La Rpa passa in vantaggio sul 2-1 e non lo molla più, arrivando a scavare un fossato grazie a Cernic e Nemeč in battuta (due ace consecutivi ciascuno), Stokr sempre dai nove metri, Savani imprevedibile da posto quattro. Il festival dell'ace prosegue anche nel terzo e ultimo set in cui la Rpa concede soltanto qualche sprazzo di gioco a Piacenza a metà parziale prima di chiudere con un delizioso pallonetto di Sintini. Mercoledì sera torna il campionato con il turno infrasettimanale valido come penultima di regular season. La Rpa farà visita alla Prisma Taranto.

B1 femminile 3-2 Trevi bella in rimonta Firenze ko

LUCKY WIND TREVÌ: Zannella 14, Capezzali, Pietrolati 2, Alikaj, Bruni 17, Pascucci 23, Baldini 2, Lupidi 13, Di Iulio, Garbini (L1), Pacchiarini (L2). **N.e.:** Tortolini, Finistauri. **All.:** Sperandio
CPF VOLLEY FIRENZE: Ranieri 4, Cassaresi 8, Cheli 8, Orazi 20, Buono 9, Morino 9, Agresti (L), Martilotti 1, Allighieri 4. **All.:** Biagi
PARZIALI SET: 21-25, 20-25, 27-25, 25-12, 15-10

TREVÌ - Grande prova di carattere per la Lucky Wind che sotto 2-0 e 24-22 nel terzo set, annulla due match point per poi andare a vincere 3-2 contro il Cpf Firenze. Due set perfetti delle ospiti che non concedono nulla. Bene la Zannella a muro ma dopo un appassionante testa a testa la CPF trova l'allungo giusto per portarsi sull'1-0. Toscano subito avanti nel secondo parziale. La Lucky Wind commette qualche ingenuità mentre la Cpf macina punti con la Cheli e la Buono. Il terzo parziale sembra non poter cambiare le sorti del match. Ma sul 24-22 la Cpf non riesce a chiudere i suoi due match point. Pascucci in battuta, Lupidi a muro e Di Iulio in attacco sono decisivi per la rimonta che cambia completamente l'andamento del match. Il quarto set è uno show a senso unico delle padrone di casa. Quinto parziale con le ombre costantemente avanti. Di Iulio, Zannella e Pascucci ben imbeccate dalla Pietrolati trovano le giuste soluzioni per chiudere un match che sembrava già perso aprendo la festa dell'onnipresente tifo trevano.

B2 femminile Il Lucrezia domina: 3-0 Stop pericoloso per la Sirio

APAV LUCREZIA PEDINI CUCINE: Fontanella 14, Cecchi 12, Montesi 10, Hoxha 9, Tallevi 9, Paci, Fratini (L), Corraducci, Ciavaglia, Giombetti, Polenta, Storoni. **All.:** Campanelli, vice all.: Menecarini
ISTITUTI LEONARDI SIRIO PERUGIA: Okechukwu 9, Arinze 7, Fastellini 7, Gullà 5, Milivojevic 4, Radi 2, Medda A. (L1), Chavez 3, Bertinelli, Fanelli, Renga, Tassini. **All.:** Giangrossi, vice all.: Massinelli **PARZIALI SET:** 25-20, 25-10, 25-22
PERUGIA - Dopo delle buone prestazioni che avevano dato segnali di ripresa sia dal punto di vista agonistico che tecnico, nel confronto di Lucrezia si è assistito ad una sconcertante prestazione al ribasso degli Istituti Leonardì Perugia con la sola Okechukwu a trovare spunti efficaci con continuità sia a muro che in attacco. Emblematico il secondo set in cui la Leonardì Perugia riceve con grande difficoltà il servizio avversario riuscendo poi a sbagliare molto anche in attacco

e alla fine soli dieci palloni a terra mettono Perugia alle strette consegnando alle padrone di casa il doppio vantaggio. Nel terzo parziale le ragazze di Campanelli danno forse già per chiusa la gara e invece sembra finalmente che la squadra perugina si possa incamminare sulla buona via trovando ancora una qualche forza per rifarsi sotto fino al 20-18; Arinze e compagne cedono però nel finale sotto i colpi di Fontanella e Montesi. Pesa purtroppo sul risultato una settimana di lavoro non esaltante a causa dei guai fisici di molte atlete e l'assenza di Francesca Medda che hanno costretto Giangrossi ed il suo staff a soluzioni da adattare all'emergenza senza possibilità di allenamento. Ora la situazione in classifica della Sirio Perugia, seppur quartultima, è ancora in linea con le aspettative di salvezza ma la squadra dovrà trovare da subito un pronto riscatto che consenta di smuovere in alto la propria classifica annullando il gap di due punti che le separa dalla prima posizione utile a restare in questa categoria anche nella prossima stagione.

B2 femminile Castelfidardo giù: 3-1 Passeri sulla buona strada

EDILIZIA PASSERI BASTIA: Bassu 13, Bucciarelli 2, Cerbella 7, Cuccagna 5, Fongo (L1), Gagliardi 6, Gentili, Ercolani, Uccellani 19. **N.e.:** Conti, Vergoni
MARCHE METALLI CASTELFIDARDO: Barbetta 3, Bonfigli 5, Caprari 12, Daretta, Filannino L1, Galli 8, Guidi 6, Martucci 6, Segala, Stincone **PARZIALI SET:** 25-14, 23-25, 25-16, 25-17
BASTIA UMBRA - Buona prova per le ragazze dell'Edilizia Passeri di Bastia che hanno battuto per 3-1 la squadra di Castelfidardo, la Marche Metalli, conquistando una vittoria importante per distanziare la zona retrocessione che si era fatta pericolosamente vicina. Una partita quasi perfetta quella delle ragazze di Ricci, se non fosse per un secondo set ceduto alle avversarie, forse per troppa sicurezza. Le bastiole vincono in scioltezza il primo parziale. Sempre avanti fin dai primi scambi, riescono ad approfittare bene di un avversario poco effi-

cace e molto fallosso, tanto in ricezione quanto in attacco. Le marchigiane crescono un po' nel secondo set e dopo un avvio che vede le padrone di casa in vantaggio, sull'8-4 le avversarie conquistano un break di 5 punti e si portano sul 8-9, reggono bene fino al secondo tempo tecnico dove hanno distanziato le ombre di 4 lunghezze. Bastia si rimette in carreggiata, ma le ultime palle del set sono chiuse dalle ospiti. Nonostante il set perso, Uccellani e compagne ripartono bene nel terzo parziale, anche se le avversarie rimangono incollate alla Passeri fino al 12-10. Da qui in poi le gialloblù, mollano la presa e le padrone di casa vanno a vincere per 25-16. Il quarto set vede le squadre andare a braccetto fino al primo time out tecnico, il buon muro marchigiano mette spesso in difficoltà le ragazze di Gianluca Ricci, che però sono brave a spiazzare con una buona Bucciarelli in regia. Dopo un primo momento di equilibrio, quindi, le ospiti perdono completamente la bussola ed è 3-1.